

Richiedente: Comune di Lampedusa e Linosa	Borgo marinaro Lampedusa
Esame documenti istanza	
Sessione di valutazione del 20/10/2025	

Sezione/i oggetto della richiesta, descrizione e giudizio Nucleo di valutazione

<i>Sezione/Descrizione</i>	Decisione		Motivazione	Note
	Sì/NO	Integrazione		
Sezione 1 - Borghi marinari CRITERIO 1: Struttura urbanistica di piccole dimensioni che ha mantenuto la riconoscibilità nella struttura insediativa storica e o la continuità dei tessuti edilizi storici, che si affaccia sul mare o evidenza di spiaggia storicamente attrezzate all'alaggio delle imbarcazioni.	Sì	No	La struttura dei Sette Palazzi, in particolare, esprimerebbe l'origine del borgo, ma non rende la struttura urbanistica perfettamente aderente all'idea di un sito che abbia mantenuto la riconoscibilità nella base insediativa storica o la continuità dei tessuti edilizi storici, ma certamente ha connotazioni tali da assimilarlo a un borgo diffuso, se si considerano gli altri aspetti che lo caratterizzano.	
CRITERIO 2: Nucleo di pescatori e imbarcazioni insediati nel borgo. Patrimonio architettonico o paesaggistico di alta rilevanza con prossimità o presenza di costruzioni storiche tipiche dell'identità marinara.	Sì	No	La comunità di pescatori e le imbarcazioni sicuramente presenti, pur non essendo in continuità con il patrimonio architettonico e paesaggistico in prossimità del porto vecchio e anche con le costruzioni storiche che esprimono l'identità marinara dell'Isola, sono da considerare idonee a rappresentare un borgo marinaro diffuso.	
CRITERIO 3: Accessibilità viaria terrestre e marittima, con presenza di almeno un porto, porticciolo e approdo o chiara evidenza di imbarcazioni da pesca salpate sull'arenile, direttamente connessi al centro abitato.	No	No	Ai fini dell'accessibilità viaria marittima, la presenza del porto vecchio, di quello nuovo e di diversi altri approdi da pesca, la rendono molto significativa per la comunità di pescatori e fanno assimilare il contesto a un borgo diffuso, poiché peraltro ricadono nello stesso Comune.	
CRITERIO 4: Documentata tradizione nell'attività di pesca con una comunità locale e attività socio-economica storicamente legata all'attività marinara ancora in essere, almeno parzialmente.	Sì	No	La tradizionale e notoria attività di trasformazione del tonno, dello sgombero e delle Alacce, anche se decontestualizzata è ancora presente e, in ogni caso, una testimonianza da salvaguardare in un concetto di borgo diffuso; si evidenzia inoltre anche per la sua originalità, rispetto ad altri contesti siciliani, la lavorazione delle Spugne, in parte ancora presente nell'isola.	

CRITERIO 5: Presenza di elementi del patrimonio culturale immateriale legato al mare come tradizioni, festività, conoscenze tecniche, leggende, racconti, peculiarità enogastronomiche etc.	Sì	No	La celebrazione delle Festa di Porto Salvo del 22 settembre, merita di essere riportata tra quelle da riconoscere.	
Sezione 2 - Saperi del mare Presenza di saperi tradizionali e antiche tecniche tramandate di generazione in generazione che, a titolo indicativo, possono comprendere: mastri d'ascia e relative tecniche di lavorazione, tecniche tradizionali di costruzione di imbarcazioni, attività artigianali tradizionali legate alla pesca e alla cultura del mare, ricette tradizionali, tecniche tradizionali di pesca e relativi attrezzi, tecniche tradizionali di conservazione e trasformazione del pescato	No	Sì	Si chiederanno ulteriori informazioni sulla sussistenza di soggetti che possano trasmettere i saperi connessi alla lavorazione del pesce e delle spugne, nonché dei "Lancioni".	Si chiederanno eventuali informazioni approfondite.
Sezione 3 - Celebrazioni rituali Presenza di celebrazioni rituali tradizionali praticate nei borghi marinari selezionati, rappresentative dell'identità collettiva e individuate come elementi fondanti della comunità	Sì	No	Si conferma quanto già espresso per il Criterio 5 – Sezione 1 a riguardo la celebrazione delle Festa di Porto Salvo del 22 settembre.	
Sezione 4 - Espressioni tradizionali e spazi culturali Presenza di tradizioni musicali, coreutiche, drammatiche, verbali e ludiche (es. cialome e canti del mare) trasmesse entro dinamiche di elaborazione comunitaria storicamente stratificate; spazi identitari in cui si riconoscono le comunità e che hanno registrato eventi tali da sortire dinamiche di memorie collettive simboliche, o che si pongono quali scenari socioculturali storicamente identificati (es. mercati storici del pesce).	No	Sì	si conferma quanto già espresso per il Criterio 5 – Sezione 1 a riguardo la celebrazione delle Festa di Porto Salvo del 22 settembre.	Si chiederanno eventuali informazioni approfondite.
Sezione 5 - Tonnare fisse, costruzioni e manufatti tradizionali Presenza di luoghi in cui è possibile documentare la storica presenza di apprestamenti per la pesca del tonno rosso in cui sono presenti resti dei vecchi stabilimenti o edifici recuperati, oltre che le infrastrutture mobili necessarie alla pesca del tonno (es. sistema di reti e cavi); altre costruzioni tradizionali (es. Dammusi).	No	Sì	Si chiederanno ulteriori informazioni sulla sussistenza dell'antica tradizione nella lavorazione e conservazione del pesce azzurro, considerato che le testimonianze ancora sono visibili nei resti.	Si chiederanno eventuali informazioni approfondite.
Sezione 6 – Musei del mare Presenza di Musei del mare, luoghi che promuovono le tradizioni e la cultura del mare e della pesca siciliana.	---	---	---	---

Per il Nucleo di valutazione, 20/10/2025

Il Segretario
Leonardo Catagnano
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/93 e ss. mm. e ii.)